Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Territoriale del Lavoro di Perugia
Già Direzione Provinciale del Lavoro di Perugia

Servizio Politiche del lavoro

Addì, 15.10.12., alle ore 15,00., negli uffici della Direzione Provinciale del Lavoro di Perugia, Via Palermo 106, alla presenza del DR. VALTER CARLONI si sono presentati i Signori:

LOMBARDI SERGIO UILT/UIL
MARCO BIZZARRI FILT/CGIL
LUCARINI FRANCO UGL
FATTORINI GIANFRANCO TRENITALIA
MARCHIONNI MAURO TRENITALIA
FABRIZIO IMPERATORE TRENITALIA
CIANCABILLA FABIO FIT/CISL
BARTOLI MARCO FIT/CISL
MARTIFAGNI GIOVANNI FIT/CISL
PIZZONI GIULIANO FAST FERROVIE

Dopo ampia discussione in merito alle richieste presentate dalle OO.SS di cui alla nota del 24.09.12 è emerso quanto segue:
Relativamente al punto 1 l'azienda ritiene pienamente rispettato l'accordo nazionale del 28.07.12 e l'accordo di settore delle attività ferroviarie relativamente ai servizi promiscui "di condotta". Le OO.SS tutte ribadiscono che non esistono accordi sul servizio promiscuo con agente solo e servizio a doppio agente come previsto dal CCNL mobilità/F art 2 e 2 punto 2, capov. 3, mentre è disciplinato dall'art 2 del contratto FS punto 2.1 capov 2° dove l'azienda ha confermato i moduli di equipaggio già operativi nella società all'atto dell'entrata in vigore del contratto nazionale. Dichiarano che in base all'Accordo del 15.05.09 dell'"agente solo", il servizio non è possibile dall'agente solo dalle 24,00 alle 5,00 come previsto dal suddetto verbale al punto 2. Le OO.SS tutte ribadiscono che per servizio s'intende tutte le attività lavorative ~~comprese~~ inerenti il servizio stesso. In pratica iniziare il servizio ad es alle ore 4,00 con due agenti significa

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

servizio sempre con

, l'azienda dichiara la sua disponibilità trovare le soluzioni necessarie così come ha sempre fatto sino ad oggi. le OO.SS auspicano soluzioni diverse rispetto al passato in quanto non rispondenti alle reali necessità del personale.

In merito al punto 3) 4) 5) l'azienda ritiene di rispettare il contratto; dopodichè si attiverà a spalmare la disponibilità anche oltre il dettame contrattuale con accordi locali con le OO SS. le OO.SS, prendono atto della disponibilità dell'azienda e auspicano che si possano trovare soluzioni al riguardo già nel prossimo incontro del 23.10.2012,

In merito al punto 4) l'azienda fa presente che tenuto conto del programma informatico in uso non è possibile nei primi 30 gg ristampare il turno. le OO.SS ribadiscono che tale posizione è stata sempre ribadita ad ogni cambio turno (dopo 30 gg.) e quindi, non è stato mai risolto e rispettato il contratto da un anno ad questa parte e chiedono quindi il rispetto del contratto. l'azienda ribadisce che non ci sono turni fuori norma.

Relativamente al punto 5) l'azienda, per il personale che resterà in disponi avendo aumentato il maggior numero dei riposi settimanali concentrati nel fine settimana non può sempre esaudire tutte le richieste di congedo presentata dal personale. le OO.SS dichiarano che non essendo stata rispettata la volontà prevista dal CCNL relativo alla quantificazione della disponibilità in turno (vedi punto 4) altra verso accordo fra le parti, risulta impossibile all'azie

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Territoriale del Lavoro di Perugia
Già Direzione Provinciale del Lavoro di Perugia
Servizio Politiche del lavoro

Addì, ..., alle ore ....., negli uffici della Direzione Provinciale del Lavoro di Perugia, Via Palermo 106, alla presenza del..... .....si sono presentati i Signori:

.....
.....
.....:

concedere anche un solo giorno di congedo una seconda giornata di concedo garantito per impianto. In merito al punto 6) l'azienda si sta impegnando a mantenere in trasloco temporaneo a 180 gg. in deroga all'utilizzo normale non essendo previsto attualmente dal dettato contrattuale. Le OO.SS. ribadiscono che il presente art 45 del CCNL punto 1) afferma che "Il trasferimento individuale da un'unità produttiva all'altra che comporta per il lavoratore l'assegnazione stabile ad una nuova sede di lavoro può essere disposto dall'azienda in relazione a comprovate esigenze tecniche produttive ed organizzative". Di conseguenza è inequivocabile che l'azienda non ha rispettato il dettame contrattuale.
La seduta è sciolta alle ore 13.30.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PERUGIA
Via Palermo, 106 – 06129 Perugia
Tel. 075966951 Fax. 0759669567
dpl-Perugia@lavoro.gov.it DPL.Perugia@mailcert.lavoro.gov.it